

Lo studio Cnel. L'aumento dei prezzi in base al reddito percepito

# Pensionati e in affitto, l'inflazione raddoppia

Dino Pesole  
ROMA

Qual è l'impatto reale dell'inflazione percepita dalle famiglie di pensionati con redditi bassi? Il Cnel ha provato a calcolarne gli effetti in uno studio dal titolo «I pensionati e il potere di acquisto», messo a punto dalla Commissione ricerca e affari sociali presieduta da Melino Pillitteri e curata da Francesco Piu, che coordina il gruppo di lavoro. Ne emerge una fotografia per molti versi inedita, che è già stata inviata al governo uscente e sarà tra breve trasmessa al costituente governo Berlusconi.

La novità è nel sistema di calcolo, che incrocia i dati dell'Istat (l'inflazione misurata sui consumi) con quelli della Banca d'Italia (l'impatto dell'incremento dei prezzi sul reddito). La prima considerazione è che, a parità di reddito, le famiglie che vivono in affitto devono far fronte a una spesa com-

plexiva decisamente più elevata rispetto a quanti vivono in appartamenti di loro proprietà, e sono costretti a comprimere alcuni consumi essenziali, come i combustibili, i mobili, le comunicazioni e il tempo libero. Con riferimento alla fascia di reddito più bassa (7.500 euro l'anno), emerge che circa un milione di famiglie spende il 124% di quel che percepisce se ha casa in affitto, e il 110% se invece può disporre di un'abitazione di proprietà. La differenza viene colmata dai sussidi, dai risparmi, con il forte rischio che questa fascia di pensionati finisca nel tunnel dei prestiti a usura.

Sono proprio le famiglie a

## COMPORAMENTI

La famiglia italiana spende in consumi il 68,4% delle proprie entrate

Una propensione che cresce al diminuire delle entrate

reddito più basso a denunciare «con maggiore forza gli effetti dell'inflazione sui loro livelli di vita». In media, la famiglia italiana spende in consumi il 68,4% del suo reddito. E tuttavia, quando si selezionano tipologie di famiglie con redditi medio-bassi, «emergono dati molto diversi e interessanti».

La prima è che la propensione al consumo aumenta al diminuire del reddito. A parità di reddito, quest'ultima è molto più alta nelle famiglie in affitto ed è superiore al 100% per molte famiglie. In poche parole, misurare gli effetti dell'inflazione riferendosi solo all'aumento del costo delle spese per consumi «è insufficiente. S'impone un'ulteriore misurazione che abbia a riferimento il livello di reddito percepito». Se, ad esempio, una famiglia guadagna 100 e spende 100 subisce l'inflazione sui consumi per intero. Se, invece, una famiglia spende 100 ma guadagna 200, «l'effetto

dell'inflazione sul suo reddito si riduce della metà». Dalle elaborazioni del Cnel si apprende che accanto alle famiglie che spendono più di quanto guadagnano e che vivono o attingendo ai risparmi (se ne hanno) oppure ricevendo sostegni, vi sono famiglie con redditi elevati che spendono per consumi meno del 30-40% del reddito e famiglie che invece spendono il 30-40% in più.

La conclusione è che, anche nell'ipotesi che l'inflazione sui consumi sia uguale per tutti, le famiglie «ne risentiranno in maniera diversa in funzione dell'incidenza che i consumi hanno sui redditi percepiti». Di tutto ciò non vi è percezione negli indici ufficiali, poiché opera una sorta di compensazione tra gli aumenti dei prezzi dei prodotti più consumati dalle famiglie a basso reddito e aumenti dei prezzi dei prodotti più consumati dalle altre famiglie. Ecco perché - questa l'indicazione che emerge dallo studio - occorre spostare l'attenzione non tanto sul «carrello della spesa» quanto sulla sua incidenza sul reddito percepito.

## Il potere d'acquisto

La struttura delle famiglie di pensionati

Tipologia del nucleo	1	2	3	4
<b>Dati relativi all'anno 2006</b>				
Numero di famiglie	10.291.562	508.365	125.190	561.565
Reddito annuo	20.896	5.964	6.037	11.280
Consumi	14.282	6.408	7.581	9.421
Propensione al consumo	68,3	107,4	125,6	83,5
<b>Sintesi effetti inflazione dicembre 2007/2006, in percentuale</b>				
Effetti sui consumi	3,1	2,7	2,5	3,1
Effetti sui redditi	2,1	2,9	3,2	2,6

Nota: 1) famiglia media di pensionati; 2) famiglie di pensionati con un componente ed un reddito da pensione fino a 7.500 euro e che vivono in casa di proprietà; 3) famiglie di pensionati con un componente ed un reddito da pensione fino a 7.500 e che vivono in affitto; 4) famiglie di pensionati con due componenti ed un reddito da pensione da 7.500 a 15mila euro con casa di proprietà

Fonte: Cnel

